



ID Samira: 72683

Tipo scheda: OA

ID Contenitore: LC-00001

Località: Bologna

Contenitore: Città Metropolitana di Bologna

Numero di catalogo generale: 55900000

Oggetto: soffitto dipinto

Soggetto: scena campestre con gruppo di uomini e dame

Autore: Cocchi Francesco Dal Pane Girolamo Testoni

Vincenzo

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	55900000	
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
OGTD	Oggetto	soffitto dipinto	
OGTV	Identificazione	complesso decorativo	
SGT		SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	scena campestre con gruppo di uomini e dame	
LC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna	
PVCP	Provincia	BO	
PVCC	Comune	Bologna	
PVCL	Località	Bologna	
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Città Metropolitana di Bologna	

LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Malvezzi de' Medici
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	via Zamboni, 13
LDCM	Denominazione raccolta	Collezione della Provincia di Bologna

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG	Secolo	sec. XIX
------	--------	----------

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI	Da	1850
------	----	------

DTSV	Validità	ca.
------	----------	-----

DTSF	A	1854
------	---	------

DTSL	Validità	ca.
------	----------	-----

AU DEFINIZIONE CULTURALE

AUT AUTORE

AUTS	Riferimento all'autore	e aiuti
------	------------------------	---------

AUTR	Riferimento all'intervento	esecutore
------	----------------------------	-----------

AUTN	Autore	Cocchi Francesco
------	--------	------------------

AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1788/ 1865
------	---------------------------------------	------------

AUT AUTORE

AUTR	Riferimento all'intervento	esecutore
------	----------------------------	-----------

AUTN	Autore	Dal Pane Girolamo
------	--------	-------------------

AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1821/ 1856
------	---------------------------------------	------------

AUT AUTORE

AUTN	Autore	Testoni Vincenzo
------	--------	------------------

AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1800/ 1871
MT DATI TECNICI		
MTC	Materia e tecnica	carta/ pittura a tempera
MTC	Materia e tecnica	stucco/ doratura/ modellatura/ pittura
MIS MISURE DEL MANUFATTO		
MISL	Larghezza	800
MISN	Lunghezza	820
CO CONSERVAZIONE		
STC STATO DI CONSERVAZIONE		
STCC	Stato di conservazione	buono
DA DATI ANALITICI		
DES DESCRIZIONE		
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Vasto e articolato complesso decorativo costituito da un dipinto centrale contornato da quattro serie di immagini inserite in cornici dorate di diverso profilo. La rappresentazione centrale con dieci giovani e fanciulle in ambiente silvestre si riferisce a un passo del Decameron di Giovanni Boccaccio, il cui testo viene riportato lungo il profilo esterno. Essa è delimitata da una cornice mistilinea a più registri con decorazioni ad ovoli e baccellature.
ISR ISCRIZIONI		
ISRC	Classe di appartenenza	celebrativa
ISRP	Posizione	perimetro del dipinto
ISRI	Trascrizione	E QUIVI QUELLA FESTA, QUELL'ALLEGREZZA, QUELLO PIACERE, CHE POTESSIMO SENZA TRAPASSARE IN ALCUN ATTO IL SEGNO DELLA RAGIONE, PRENDESSIMO. Boc. Dec. Int. PXXIII.

NSC

Notizie storico-critiche

L'allestimento decorativo del piano nobile di Palazzo Malvezzi si deve a Francesco Cocchi, apprezzato artista e scenografo bolognese attivo nel secolo XIX (Budrio 1788-Bologna 1865). Chiamato dal conte Giovanni Malvezzi anche per l'amicizia con il cognato di questi, Luigi Tanari, Cocchi sovrintese ai lavori di ammodernamento degli appartamenti del primo piano della residenza familiare dirigendo un'ampia schiera di allievi. L'originalità degli interventi di Cocchi discende dal fatto di avere introdotto nuove tecniche pittoriche di derivazione germanica, semplificando notevolmente le regole auree del disegno prospettico, di avere dato impulso ad una svolta delle tecniche del disegno acquerellato e dall'aver avviato una scuola che si distinse per freschezza cromatica e per estrema accuratezza esecutiva. Grazie alla preparazione e alla lunga esperienza maturata all'estero (per esempio in Portogallo, Danimarca, Germania e Russia), Cocchi si distinse tra i contemporanei meritandosi grande ammirazione e rispetto per la sua professionalità e venendo anche elevato a cariche pubbliche (come la nomina a Presidente della Società Protettrice delle Belle Arti). Sfruttando, in particolare, la sua abilità di scenografo-pittore, Cocchi curò soprattutto l'abbigliamento decorativo delle sale adoperandosi per cesellarne i dettagli, dando tuttavia prove non convincenti - secondo alcuni studiosi - nella soluzione architettonica della odierna Sala del Consiglio e negli interventi nello spazio dello scalone d'ingresso. Secondo soluzioni applicate anche in altri palazzi dell'aristocrazia bolognese, anche nelle residenza dei Malvezzi Francesco Cocchi valorizza notevolmente l'intervento di maestranze specializzate in diversi settori artigianali (pittori, ornatisti, figuristi, scultori, artefici di mobili, bronzi, dorature e tappezzerie) per confezionare tutti i dettagli decorativi progettati per le sale nobili. Da questo punto di vista Cocchi appare come autorevole precursore del "revival" dell'artigianato artistico cittadino che conobbe particolare impulso verso la fine del secolo XIX, anche per il suo impegno a fornire agli artigiani i disegni, da lui preparati, dei molti elementi decorativi. A suo merito va il fatto di non avere richiamato specialisti da altre città, ma di avere pazientemente istruito gli artigiani locali fornendo loro disegni minuziosi e seguendone personalmente ogni fase esecutiva al fine di raggiungere l'effetto creativo di uno stile definibile come "neorococò", peraltro non privo di cedimenti verso la rielaborazione di elementi neoclassici. Al termine dei restauri guidati da Cocchi l'appartamento nobile di Palazzo Malvezzi venne inaugurato nel febbraio 1854 con un grande ballo voluto dal conte Giovanni. Per ulteriori analisi relative all'opera di Cocchi e all'intervento in Palazzo Malvezzi si rinvia a E. Tamburini Santucci, F. Cocchi protagonista della scenografia bolognese, in "Il Carrobbio", II (1976), pp. 403-425; E. Gottarelli, La storia e l'arredo dell'appartamento nobile di Palazzo Malvezzi de' Medici, in Palazzo Malvezzi

tra storia, arte e politica, Bologna 1981, pp. 157-201; voce "Cocchi Francesco", in Dizionario enciclopedico Bolaffi dei pittori e degli incisori italiani dall'XI al XX secolo, III, pp. 378 s.; voce "Cocchi Francesco", in Comanducci (a cura di), Dizionario illustrato dei pittori, disegnatori e incisori italiani moderni e contemporanei, IV ed., 1971.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBD Anno di edizione 1981

BIBH Sigla per citazione 00041941

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2001

CMPN Nome De Pellegrin L.

CMPN Nome Mazzoni G.

CMPN Nome Graziani G.

FUR Funzionario responsabile Zucchini, Alessandro

AN ANNOTAZIONI